

«Casello di Roncoduro necessario, Cav trovi le risorse»

►La posizione di Dori:
«Era previsto, chiederemo
di incontrare Stefani»

MIRA

«Un casello autostradale per Riviera e Miranese va fatto, era negli accordi ed è inserito nel Piano regionale dei trasporti della Regione, se Cav non ha le risorse economiche vanno trovati i finanziamenti necessari». Il sindaco di Mira Marco Dori e Maria Rosa Pavanello, ex sindaco di Mirano, entrambi nel consiglio della Città Metropolitana prendono una ferma posizione dopo l'annuncio di Cav-Concessioni autostradali venete che nel Piano economico finanzia-

rio in vigore fino al 2032 non ci sarebbero le risorse per la costruzione di un nuovo casello autostradale a servizio della Riviera e del Miranese. La comunicazione degli stessi tecnici di Cav nella seduta della Commissione consiliare della Città Metropolitana ha suscitato molta preoccupazione. Il casello autostradale a Roncoduro (Pianiga) o comunque in prossimità di quello rimosso per la costruzione del Passante era previsto da tempo con la doppia funzione di alleggerire gli importanti flussi del traffico pesante dai centri abitati come Mira, Dolo, Stra e Fiesse d'Artico ma anche per sostenere il tessuto produttivo industriale e turistico della Riviera e Miranese con accessi facilitati. Il nuovo casello infatti è inserito anche nel Piano stra-

tegico della Città Metropolitana. La proposta, sulla quale si insiste da oltre 20 anni, è assolutamente trasversale perché è uno strumento al servizio del territorio – ribadisce Pavanello. – La logica iniziale del Passante aperto rispondeva proprio alla necessità di realizzare più caselli, per sgravare i territori dal traffico pesante, e permettere così ai residenti ma anche alle attività economiche e produttive di avere un collegamento facilitato, con agevolazioni o gratuiti, al resto dell'area, con vantaggi sia in termini di tempo che di traffico. Se poi il nuovo casello non sarà a Roncoduro, ma nella vicinanze non importa ma una progettazione, uno studio di fattibilità vero rispetto a tante ipotesi presentate a Cav va fatto". Il rischio è che senza

finanziamenti si torni a parlare del nuovo casello fra altri 10 anni. «Chiederemo un incontro urgente al presidente della Giunta regionale, Alberto Stefani – annuncia Dori – per ribadire che il territorio non va dimenticato e che altrove tali opere vengono realizzate. La Regione, peraltro, è socia di CAV al 50% assieme ad Autostrade dello Stato. Riviera del Brenta e Miranese aspettano da 25 anni la riapertura del casello (ex Roncoduro) e lo spostamento della barriera di Villabona. Nel frattempo i soldi della CAV, che andrebbero impiegati in questi territori, vengono usati per pagare il disavanzo della Pedemontana. È ora che la Regione mantenga quanto promesso».

Luisa Giantin

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Operativo da ieri il nuovo ecocentro

► Sarà aperto per i conferimenti martedì, giovedì e sabato

SPINEA

È stato inaugurato ieri mattina il nuovo ecocentro di Spinea, situato lungo la bretella SP36DIR, e da oggi ufficialmente operativo. La nuova struttura, moderna e funzionale, nasce con l'obiettivo di servire non solo la cittadinanza di Spinea, ma anche i comuni confinanti. L'opera, dal valore complessivo di 893mila euro, è stata realizzata grazie allo svincolo del fondo accantonato presso Veritas, alimentato dal recupero crediti Tia-Tares relativi al periodo 2003-2012 e da sovrappiù, a cui si aggiunge un contributo diretto del Comune di Spinea. I lavori per la realizzazione della nuova struttura sono iniziati il 16 febbraio 2024. Ma l'impianto di via Pascoli era chiuso dal 2020. Da allora gli spinetensi hanno sempre utilizzato l'eco-mobilità. Il progetto sulla tangenziale Nord ha previsto la costruzione di una nuova infrastruttura completamente attrezzata per la raccolta e la gestione dei rifiuti urbani e differenziati, con la possibilità di conferire anche verde e ramaglie fino a 5 mc a pagamento. Con il sindaco di Spinea, Franco Bevilacqua, alla cerimonia erano presenti anche il sindaco di Martellago Andrea Saccarola con la vicesindaca Monica Cornello, la vicesindaca di Mirano Maria Giovanna Boldrin, gli ex sindaci di Spinea Claudio Tessari e Martina Vesnaver e molti consiglieri comunali.

I SERVIZI

Dopo i discorsi inaugurali, la struttura è stata aperta ufficialmente ai cittadini che potranno ora usufruirne martedì e giovedì dalle 10 alle 16 e sabato dalle 9 alle 16. Nei dieci cassoni principali si potranno smaltire metalli, carta, cartone e Tetrapak, oltre a rifiuti ingombranti, multimateriale, ve-

tro, legno, verde e ramaglie, ma anche materiali inerti come cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche. Sono state inoltre predisposte apposite postazioni per rifiuti speciali e pericolosi, tra cui oli esausti, grassi minerali, filtri dell'olio, vernici, solventi, pesticidi, acidi, farmaci scaduti, toner, piccoli elettrodomestici, batterie, pneumatici ed estintori. «L'apertura di questo ecocentro - ha detto Bevilacqua - rappresenta un passo importante nella direzione di un territorio più pulito e sostenibile. È un servizio a disposizione non solo di Spinea, ma di tutto il comprensorio. Offriamo ai cittadini un luogo sicuro e attrezzato per gestire i rifiuti in modo corretto e rispettoso dell'ambiente». Il sindaco ha ringraziato «Veritas che ha seguito il cantiere, l'assessora Martignon, le imprese che hanno svolto i lavori, i tecnici dell'ufficio Lavori pubblici e Ambiente del Comune oltre ai tecnici E-distribuzione che si sono adoperati per superare le problematiche di allacciamento elettrico. Per la posizione decentrata dell'impianto, portare i sottoservizi fino a questa zona è stato impegnativo». Anche Piergiorgio Ometto, consigliere di Veritas, ha ribadito l'impegno della società pubblica: «Le nostre realtà non sono speculative: siamo al servizio dei cittadini e operiamo con l'obiettivo di tutelare la collettività. Questo impianto, insieme agli altri 38 presenti sul territorio, testimonia la nostra attenzione costante per la gestione sostenibile dei rifiuti e per la crescita ecologica del nostro territorio». L'ecocentro di Spinea si inserisce infatti in una strategia più ampia di riduzione degli scarti, come sottolineato da Luisa Tiraoro, direttore del Consiglio di Bacino Venezia Ambiente: «Nei centri di raccolta di questo tipo lo scarto nei conferimenti è praticamente nullo, perché i rifiuti vengono selezionati in modo accurato e avviati al recupero o al riciclo». La benedizione del nuovo impianto è stata affidata a don Angelo Visentin.

Melody Fusaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TAGLIO DEL NASTRO Sindaci e autorità cittadine all'inaugurazione di ieri mattina
Claudio Springolo/Nuove Tecniche

LA RSC ENTRA NEL VIVO, OGGI IL PRIMO PASS

IL TORNEO

La «Volksbank Reyer School Cup 2026» entra nella fase calda, si alza la palla a due playoff del primo raggruppamento della «RB Care Reyer Madness». Da questa mattina, al PalaAncilotto di Mestre, inizierà a delinearsi la Final Four in programma venerdì 10 aprile al Talierno. Dopo la maratona di regular season disputata su 16 tappe coinvolgendo 64 Istituti superiori, è arrivato il momento di conquistare i quattro pass che mandano all'epilogo della manifestazione targata Umana Reyer. Il cammino di stagione regolare – scattato il 9 gennaio a Mestre e arrivato il 9 marzo a Padova – ha incoronato le 32 migliori squadre chiamate ora a sfidarsi per puntare ad alzare il trofeo. Alla «RB Care Reyer Madness» – ispirata nel nome alla «March Madness» del torneo NCAA negli Stati Uniti che si disputa a cavallo fra marzo e aprile – si sono qualificate le prime due squadre di ciascun raggruppamento di regular season che andranno a comporre quattro raggruppamenti di 8 squadre. Si parte da Mestre e a contendersi l'agognato biglietto saranno Istituto Parini di Mestre, Liceo Galilei di Dolo, Istituto Segato Brustolon di Belluno e Liceo Stefanini di Mestre in qualità di teste di serie avendo vinto i rispettivi Qualification Round; come seconde classificate in regular season ci saranno poi Istituto Levi-Ponti di Mirano, Istituto Da Vinci di Portogruaro, Istituto Pacinotti di Mestre e Istituto Superiore di Feltre. Semplicissimo il format: un primo turno di quattro quarti di finale, due semifinali e una finalissima. Tutte in gara secca (si giocano due tempi da 10' ciascuno), per cui chi vince prosegue e chi perde va a casa. La prima palla a due (ore 8.00) metterà di fronte Parini-Levi Ponti, a seguire Galilei-Da Vinci, Segato-Pacinotti e Stefanini-Istituto Superiore. Già stabilito anche il tabellone degli accoppia-

menti: la vincente di Parini-Levi Ponti affronterà la vincente di Galilei-Da Vinci; la vincente di Segato-Pacinotti la vincente di Stefanini-Istituto Superiore. La finale della Madness di Mestre potrebbe potenzialmente riproporre la rivincita della finalissima della Final Four dell'anno scorso

**IL NOSTRO GIORNALE
ACCOMPAGNA
L'EVENTO
ORGANIZZATO
DA UMANA REYER
COME MEDIA PARTNER**

La partnership

**Torna il premio
«Il Gazzettino
per il miglior
articolo»**

LE INIZIATIVE

Anche quest'anno torna il premio «Il Gazzettino», per il migliore articolo redatto da una delle 64 scuole partecipanti, invitate a produrre un articolo scritto sul tema dell'intelligenza artificiale; il migliore sarà poi pubblicato nell'edizione cartacea del quotidiano. Nella decima edizione della Reyer School Cup fu il Liceo Dal Piaz a vedere il proprio articolo sulle pagine del giornale e a ricevere la targa «Il Gazzettino». Inoltre, gli istituti sono invitati a produrre un video di 30 secondi per descrivere il proprio istituto: i materiali verranno pubblicati sul profilo TikTok del giornale.

quando al Talierno il Parini superò 59-49 lo Stefanini alzando al cielo il trofeo. In ogni caso una delle due finaliste dell'edizione 2025 non disputerà la Final Four di quest'anno.

I PRONOSTICI

Se gli studenti-tifosi si sono già sbilanciati nei pronostici online dando leggermente favorito lo Stefanini e a ruota il Parini, quanto visto sui parquet nelle gare di Qualification Round lascia incerta qualsiasi previsione. Detto di Stefanini e Parini che dodici mesi fa sono arrivate fino al termine del percorso, il Galilei di Dolo si fermò al primo turno playoff perdendo contro il Newton Pertini di Camposampiero 25-21, mentre il Segato-Brustolon si arrese in semifinale proprio per mano del Parini (51-15). Venendo alle seconde classificate, il Levi-Ponti venne eliminato ai quarti per mano dello stesso Stefanini (36-28) che poi in semifinale fece fuori pure il Da Vinci (39-28); il Pacinotti non riuscì a superare la fase a gironi e già presentarsi quest'anno alla Madness è un notevole passo avanti e lo stesso dicasi per l'Istituto Superiore di Feltre che dodici mesi fa trovò la strada sbarrata nella tappa di regular season. Terminata la fase delle tappe di stagione regolare si è anche delineato l'elenco dei sedici MVP di ciascun raggruppamento eletti attraverso i sondaggi online: Edoardo Calzavara del Morin; Alessio Simion del Levi-Ponti; Cesare Quaggia del Foscarini; Alex Moro del Segato-Brustolon; Andrea Sartor del Riccati-Luzzati; Alberto Sbrissa del Giorgione; Marcello Beltrame del Duca degli Abruzzi; Tommaso Sacchetto dell'8 Marzo-Lorenz; Stefan Jovic del Luzzatti; Marco Scardellato del Leonardo Da Vinci; Simone Mocanu Vlad del Newton-Pertini; Carlo Bastianello del Galilei; Francesco Cavalieri dell'Istituto Superiore; Mattia Breda del Pujati; Marco Vio dello Zuccante; Leonardo Zambon del Modigliani.

Giacomo Garbisa

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le otto scuole ai quarti



L'istituto Parini di Mestre



L'istituto Segato Brustolon di Belluno



L'istituto Levi Ponti di Mirano



L'istituto Pacinotti di Mestre



Il liceo Galilei di Dolo



Il liceo Stefanini di Mestre



L'istituto Leonardo da Vinci di Portogruaro



L'istituto Superiore di Belluno

I costi della guerra

Diesel e benzina, prezzi alle stelle Ecco dove conviene fare il pieno

Come risparmiare decine di euro: in A4 i costi più alti, a S. Stino i più economici. Carburanti per le barche, paradosso Venezia

Pietro Urbani

Non ci è voluto molto per assistere agli effetti dell'allargarsi della guerra in Medio Oriente, con l'impennarsi dei prezzi dei distributori di benzina. Lo stesso Mojtaba Khamenei nel suo primo discorso come nuovo Ayatollah della Repubblica iraniana ieri ha fatto capire che le cose possono solo peggiorare: «Lo stretto di Hormuz rimane chiuso», ha detto. Che suona un po' come «inutile aspettarsi un calo nei prezzi del carburante»: lo stretto sopra citato rappresenta la via di collegamento dai paesi del Golfo all'Italia per quanto riguarda l'importazione del petrolio, nonché il luogo di transito del 20% della domanda di materiale greggio al mondo.

A farne le spese, in Italia, in Veneto e anche nel Veneziano sono principalmente lavoratori e famiglie, che ogni giorno devono spostarsi con un mezzo privato, spesso senza alternative altrettanto efficaci, dovendo dunque fare fronte a un notevole aumento dei costi del carburante e a un conseguente svuotamento del portafoglio che si fa sempre più marcato.

Non mancano, tuttavia, stazioni di servizio dove l'aumento è più contenuto: il sito del Ministero delle imprese e del made in Italy, per esempio, così come diverse app, forniscono ogni giorno una mappatura dei prezzi di benzina e gasolio per prezzi crescenti. Mappatura utile per scegliere dove recarsi e come risparmiare.

Nella provincia di Venezia, per esempio, il luogo meno caro per rifornirsi è il Romano Energy Sas di via Caorle, a San Stino di Livenza, dove il 12 marzo un litro di benzina self-service è arrivato a toccare i 1,689 euro. Prezzo più basso di circa cinque centesimi rispetto al Bc Dolo, in via Argine Sinistro, dove, tuttavia, la rilevazione del prezzo

Pordenone a Portogruaro. Poco più costosi il Sia Fuel Cortellazzo in Piazza del Granaio a Jesolo (1,755 euro a litro), l'Europam di Mirano in via Vittoria (1,757 euro al litro), Smp di via Verdi a Cona (1,758) e l'Ip di via Martiri della Libertà (1,559 euro a litro). Numeri ben più alti si riscontrano nelle autostrade: all'Eni sull'A4 Venezia-Trieste, all'altezza di Teglio Veneto, un litro di benzina raggiunge i 1,945 euro; al distributore di Gruaro Ovest nell'A28 Portogruaro-Conegliano, il prezzo sale addirittura a 1,

Molti residenti del centro storico si procurano la benzina in terraferma

973 euro al litro.

Dunque, è possibile trovare prezzi sensibilmente differenti, che, fortunatamente per chi possiede un veicolo, non si avvicinano alla situazione del centro storico di Venezia, dove i prezzi nei distributori di carburante per barche sono notoriamente più elevati.

Il Vulcano Stefania impianto carburanti di Cannaregio, in Sacca San Girolamo, per esempio, ha toccato il picco di 2,217 euro al litro, il Lido Energia di Riva San Nicolò si è fermato a 2,061, mentre l'Impianto Carburanti Gasparini Diego & C. S. a. s., in fondamenta Serenella, a Murano, il 4 marzo registrava un costo pari a 2,019 euro a litro.

In queste stazioni è difficile che si vedano code nell'arco della giornata. Forse solo il Lido può essere un'eccezione, considerando che si tratta di un distributore sia per auto che per barche.

La crisi, quindi, non ha risparmiato nemmeno Venezia, dove al disagio per gli spostamenti va sommato a quel-

I PREZZI NEL VENEZIANO

Stazioni più costose				Stazioni più economiche			
Servizio	Self	Benzina	Gasolio	Servizio	Self	Benzina	Gasolio
VULCANO STEFANIA CARBURANTI Cannaregio - Riva San Nicolò 3012/A, Venezia	2,217	2,227	2,227	ROMANO ENERGY SAS Via Argine Sinistro 28, Dolo	-	1,689	1,649
Marco Brusa Carburanti s.n.c. Sedico Cannaregio - S. S. Girolamo, Venezia	2,217	2,227	2,227	BC DOLO Lavedo 42, Cannaregio Sagittario	-	1,737	2,039
Lido Energia Riva San Nicolò s.n.c., Venezia	2,061	2,239	2,239	ESSE 77 CONCORDIA SAGITTARIA Via Eugenio Sandroni snc, Venezia	-	1,739	2,029
Impianto Carburanti Gasparini Diego & C. Fondamenta Serenella, Venezia	2,019	2,039	2,039	Mare Via Tondello Mestre 242, Venezia	-	1,739	1,989
Enel Gasparini S.n.c. Serenella 16, Venezia	2,019	2,039	2,039	ENI 98112 Via Canalina 62/3, Venezia	-	1,739	1,959
GRUARO EST Autostrada A28, Gruaro	2,173	2,472	2,272	ENI 92963 Via Canalina 62/3, Venezia	-	1,739	1,989
GRUARO OVEST Autostrada A28, Gruaro	2,173	2,472	2,272	ENI 3728 Via Valerio Sesto Mare 1, Murale di Pove	-	1,739	1,989
FRATTA NORD Autostrada A4 Venezia-Trieste, Teglio Veneto	2,169	2,349	2,139	TAP SS516 km 39+399, Cavallaro	-	1,739	1,999
Foa Riva (Mestre) Via Marconi 92, Venezia	-	-	1,500	ENI 13727 Stazione Roma 308, Mira	-	1,749	1,979
ERO DI FEDERICO MICHELE Via Padellaro 40, Avenue Veneto	2,129	2,289	2,099	SPOON SPA Via Lavedo - S.S. 14, Cannaregio Sagittario	-	1,749	1,979
3891 Galles Nuovo 64A, Venezia	1,919	1,989	1,989	SITI CONCORDIA SAGITTARIA Via Sacchini 6, Venezia	-	1,749	2,019
TOTALERO Via Albino 114-c, Venezia	1,919	2,079	2,079	VIDA SACCHIONI Oliveto di Pordenone 10, Portogruaro	-	1,749	1,999
BAZZERA NORD AST Tangente di Mestre, Venezia	2,209	2,409	2,104	LETT 77 Mestre 40, Portogruaro	-	1,809	2,119
a/s servizio cella s.a.s. Via Leonardo 141, Jesolo	-	-	2,139	LETT 77 Riva del Giardini 36, Jesolo	-	1,809	2,119
STAZIONE DI SERVIZIO FALCONE Via Igello Nove 16, Teglio Veneto	2,249	2,419	2,069	SIA FUEL CORF ELIAZZO Via Vittoria 96, Mirano	-	1,755	2,059
Carlo Francesco Viale Trieste 1, San Stino di Livenza	2,089	2,349	2,149	EUROPEAN MIRANO Via G. Verdi 13, Cona	-	1,757	2,049
S. MICHELE ALTAQUILAMENTO-FZ.BIBIONE Fz.Bibione - Via Pineda 21/B	-	-	1,979	gruppo sme Via Martiri della Libertà snc, Venezia	-	1,758	2,049
MOLIOLO SPA PV II Via Roma 89-c, Martellago	-	-	1,979	IP Mestre Martiri della Libertà	-	1,759	2,059

di Venezia e Mestre la Nuova

Venerdì 13 marzo 2026

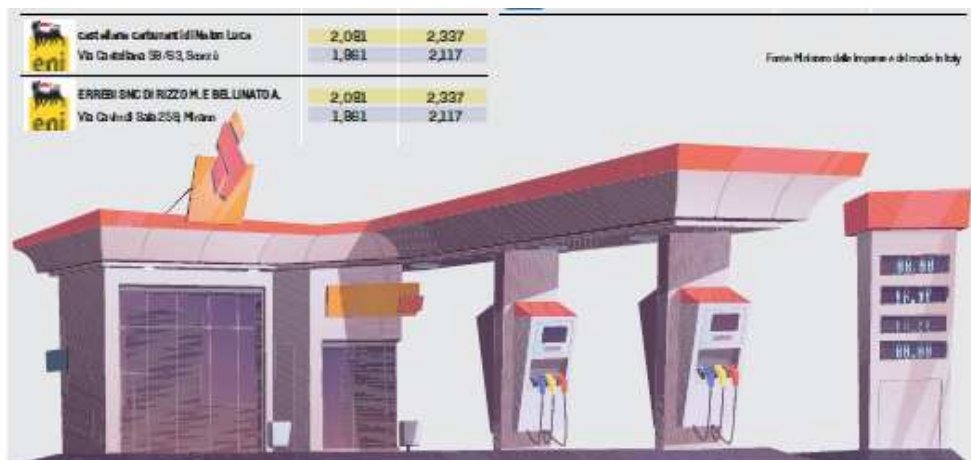
di 1,737 euro al litro per la benzina risale al 10 marzo.

Ieri si è mantenuto a 1,739 euro per litro il self-service alle pompe di Esso di Concordia Sagittaria e del Tatanka in via Eugenio Bacchion.

Stessa cifra anche per il Tap di via Variante Treviso Mare, a Musile, per i distributori Eni in via Terraglio, via Castellana e via Circonvallazione, mentre in quello della strada statale 516, all'altezza di Cavarzere, dove la spesa ha raggiunto i 1,749 euro al litro. Numeri che si riscontrano anche allo Spoil nella Romeo a Mira, al Smp Concordia Sagittaria in via Levada, al Vega di via Bacchione e a nei distributori Saccon Fabrizio nella tangenziale Odorico da

lo legato ai viaggi via acqua. Nelle ultime settimane si è esponenzialmente affermata una tendenza che affonda le sue radici ad almeno un anno fa, per cui a recarsi ai distributori del centro storico sono solamente le barche da lavoro, mentre i proprietari di imbarcazioni private sono sempre più propensi a recarsi in terraferma, dove il costo è decisamente minore. I gestori del centro storico infatti sperano sia messo un tetto massimo per il prezzo del carburante in modo da non rimetterci troppo. Insomma, la crisi grava sempre di più sui portafogli anche dei veneziani, colpiti, si potrebbe dire, "per terra e per mare". —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



INAUGURATO IN VIA FRASSINELLI A SPINEA

Nuovo ecocentro aperto tre giorni a settimana

SPINEA

La lunga attesa è finita: Spinea ha finalmente il suo nuovo ecocentro. Per ora per tre soli giorni alla settimana, ma con possibilità concrete dopo il primo periodo di prova di un ampliamento di orario e con l'addio alla struttura provvisoria nel parcheggio dello stadio Allende che ai residenti non è mai piaciuta del tutto.

Il sindaco Franco Bevilac-

qua ha inaugurato ieri il nuovo ecocentro comunale in via Frassinelli. L'opera, attesa dai residenti da almeno quattro anni, ha un valore complessivo di 893 mila euro ed è stata realizzata grazie allo svincolo del fondo accantonato presso Veritas, a cui si è aggiunto un contributo diretto del comune di Spinea.

I lavori per la realizzazione della nuova struttura, iniziati il 16 febbraio 2024, hanno visto la costruzione di una in-

frastruttura completamente attrezzata per la raccolta e la gestione dei rifiuti urbani e differenziati, con la possibilità di conferire anche verde e ramaglie. «Abbiamo bisogno di potenziare questo sistema», spiega Luisa Tiraoro, direttore del consiglio di Bacinò, «perché il coinvolgimento dei cittadini è fondamentale: dobbiamo responsabilizzarli nel conferimento corretto, incentivarli a recarsi ai centri di raccolta e a utilizzare gli ecocentri in modo consapevole». L'ecocentro per il momento sarà aperto martedì e giovedì dalle 10 alle 16 e sabato dalle 9 alle 16, ma è in corso di valutazione un ampliamento dell'orario. —

MA.TO.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

REYER SCHOOL CUP AL PALANCILOTTO

Madness, oggi la prima tappa Di otto squadre una alla Final4

L'undicesima edizione della Volksbank Reyer School Cup entra oggi nel vivo con la prima tappa della Reyer Madness. La manifestazione promuoverà il primo istituto alla Final Four di venerdì 10 aprile al palasport Taliercio. Appuntamento questa mattina al PalaAncilotto di via Olimpia, otto squadre al via, una sola esulterà. I quarti di finale vedono nella parte alta del tabellone Parini Me-

stre-Levi Ponti Mirano e Segato Brustolon Belluno-Pacinotti Mestre, nella parte bassa Galilei Dolo-Da Vinci Portogruaro e Stefanini Mestre-Tiziano Galilei Belluno.

A seguire si disputeranno le semifinali e la finale. Quindi una delle due finaliste dell'ultima edizione, Parini vincitore o Stefanini sfidante, non sarà presente alla Final Four del Taliercio.

M.C.